

Secondo le rilevazioni statistiche condotte da Federpneus fino al 2009, gli italiani montano pneumatici sempre più performanti. Se si confronta la composizione delle vendite di gomme di ricambio nel 2000 e nel 2009 emerge infatti che la quota di quelle con codici S e T (e quindi omologate per velocità massime fino a 180 e 190 km all'ora) è scesa di oltre 20 punti percentuali, passando dal 67% del 2000 al 46,2% del 2009. Aumentano invece le quote dei pneumatici con codici di velocità più elevati: per il codice H (fino a 210 km all'ora) si passa dal 19,6% al 24,5%, per il codice V (fino a 240 km all'ora) si passa dal 9,3% al 16,5%, per i codici ancora più elevati si passa dal 4,1% al 12,8%.

Gli italiani acquistano quindi in misura crescente pneumatici con alti codici di velocità, mentre la velocità media dal 2000 in poi è sicuramente diminuita per effetto di un maggior senso di responsabilità degli automobilisti, ma anche di nuove norme e di controlli più stringenti. Nel 2003 è infatti entrata in vigore la patente a punti e nel 2004 il tutor.

Secondo Federpneus la crescente incidenza dei pneumatici con codici più elevati è dovuta all'evoluzione dell'offerta di autovetture, che, anche per i pneumatici, tende a proporre al pubblico soluzioni sempre più performanti. E ciò nonostante che dalla metà del decennio che ci siamo lasciati alle spalle sia in atto, in Italia come in Europa, la tendenza al downsizing, cioè alla riduzione della potenza e della velocità delle vetture immatricolate con conseguenze positive anche sul forte calo della sinistrosità negli ultimi anni. Il merito è, secondo Federpneus, delle nuove norme introdotte e dei controlli più stringenti, ma anche, e in misura rilevante, del miglioramento delle caratteristiche di sicurezza degli autoveicoli e di dispositivi particolarmente importanti per la sicurezza quali i pneumatici. Al di là degli sviluppi tecnologici, resta comunque determinante la collaborazione degli automobilisti che devono mantenere in efficienza i loro autoveicoli e naturalmente anche i pneumatici.

© riproduzione riservata
pubblicato il 30 / 06 / 2011